Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
6 Priorità desunte dal RAV
8 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
9 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

Gli obiettivi principali che si prefigge il nostro Istituto sono due:

1. F*are in modo che l'Istituto "G.Nicolini" di Capranica e Vejano diventi un centro di innovazione, di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.*
2. *Garantire il successo formativo degli alunni tra esperienza e innovazione.*

La **VISION** dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

La **MISSION** con il quale l'Istituto intende raggiungere gli obiettivi prefissati si articola in:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento;
- Favorire l'integrazione e l'inclusione;
- Incentivare la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- Realizzare azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

Linee guida per l'elaborazione del PTOF 2022/2025 - Estratto dall'Atto di indirizzo

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti

indicazioni, ma facendo anche riferimento a Vision e Mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

3. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

4. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e

alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei Saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (spagnolo);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- Apertura al contesto territoriale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti. Curare interventi finalizzati al raggiungimento di livello medio/alto al termine del 1° ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio per il secondo. Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione e una valutazione piu' condivise. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello medio/alto al termine del 1°ciclo di istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare anche modalita' di verifiche tipo INVALSI nella didattica quotidiana; riduzione della disparita' nei risultati delle prove TRA e DENTRO classi e plessi attraverso una progettazione e valutazione piu' condivisa. Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi IV e V della Sc Primaria e terze della Sc. Secondaria I°.

Traguardo

Diminuire i Livelli 1 e 2 delle prove INVALSI. Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore. Ridurre la variabilita' TRA le classi ed aumentare la variabilita' DENTRO le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle Competenze sociali, civiche e digitali. Far conoscere agli studenti gli obiettivi dell'Agenda 2030 e portarli a sviluppare comportamenti responsabili ed ecosostenibili per il nostro pianeta.

Traguardo

Realizzare almeno due compiti autentici per ciascuna classe preferibilmente programmati e condivisi per classi parallele per ogni grado e plesso.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuita' tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita tra la sc. dell'infanzia e la sc. primaria e tra la sc. primaria e la sc. secondaria. E' necessario che nella commissione continuita' siano presenti docenti in rappresentanza di tutti i gradi del nostro Istituto.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali. Migliorare la comunicazione di tali informazioni tra tutti i docenti di ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Esiti degli studenti in uscita dal primo ciclo

Progettazione di percorsi didattici, attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).

Realizzazione di prove comuni su tipologia INVALSI da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno in tutte le classi della SC. Primaria e Secondaria di primo grado.

Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti. Curare interventi finalizzati al raggiungimento di livello medio/alto al termine del 1° ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio per il secondo. Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione e una valutazione piu' condivise. Incrementare il numero degli alunni che

raggiungono il livello medio/alto al termine del 1°ciclo di istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare anche modalita' di verifiche tipo INVALSI nella didattica quotidiana; riduzione della disparita' nei risultati delle prove TRA e DENTRO classi e plessi attraverso una progettazione e valutazione piu' condivisa. Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi IV e V della Sc Primaria e terze della Sc. Secondaria I°.

Traguardo

Diminuire i Livelli 1 e 2 delle prove INVALSI. Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore. Ridurre la variabilita' TRA le classi ed aumentare la variabilita' DENTRO le classi.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuita' tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita tra la sc. dell'infanzia e la sc. primaria e tra la sc. primaria e la sc. secondaria. E' necessario che nella commissione continuita' siano presenti docenti in rappresentanza di tutti i gradi del nostro Istituto.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali. Migliorare la comunicazione di tali informazioni tra tutti i docenti di ogni classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.

Sviluppare le competenze logico-scientifiche e linguistiche in situazioni laboratoriali in ogni ordine di scuola.

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione interna degli ambienti di apprendimento per facilitare la collaborazione e la condivisione tra gli allievi e favorire l'uso di metodologie diverse e innovative.

Continuita' e orientamento

Pianificare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione con le aree protette del territorio per progetti di Ed. Ambientale

---

Collaborazione con gli Enti Locali per la sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti .

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO FORMATIVO

Descrizione dell'attività	Moduli da 30 ore di attività curricolari interdisciplinari rivolti a tutte gli alunni delle tre classi della Sc, secondaria di I°. Vedasi dettaglio nell'apposita sezione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	La Funzione Strumentale dell'Orientamento, Prof.ssa G. Menicocci.
Risultati attesi	Acquisizione delle competenze orientative per facilitare una scelta consapevole del proprio percorso scolastico

Percorso n° 2: Competenze di Ed. Civica

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, incentivando comportamenti responsabili e orientandoli alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società e nella vita.

Educare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica e alla conoscenza delle istituzioni.

Sensibilizzare ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle Competenze sociali, civiche e digitali. Far conoscere agli studenti gli obiettivi dell'Agenda 2030 e portarli a sviluppare comportamenti responsabili ed ecosostenibili per il nostro pianeta.

Traguardo

Realizzare almeno due compiti autentici per ciascuna classe preferibilmente programmati e condivisi per classi parallele per ogni grado e plesso.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.

Sviluppare le competenze logico-scientifiche e linguistiche in situazioni laboratoriali in ogni ordine di scuola.

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione interna degli ambienti di apprendimento per facilitare la collaborazione e la condivisione tra gli allievi e favorire l'uso di metodologie diverse e innovative.

Continuita' e orientamento

Pianificare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione con le aree protette del territorio per progetti di Ed. Ambientale

Collaborazione con gli Enti Locali per la sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti .

Incontri informativi con le forze di polizia locali per una concreta azione di Ed. alla Cittadinanza ed Ed. Stradale

Percorso n° 3: Risultati a distanza

Realizzare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

Progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli alunni allo step successivo del proprio percorso scolastico.

Potenziare la continuità tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto almeno a livello delle prove comuni trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti. Curare interventi finalizzati al raggiungimento di livello medio/alto al termine del 1° ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio per il secondo. Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione e una valutazione piu' condivise. Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello medio/alto al termine del 1°ciclo di istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare anche modalita' di verifiche tipo INVALSI nella didattica quotidiana; riduzione della disparita' nei risultati delle prove TRA e DENTRO classi e plessi attraverso una progettazione e valutazione piu' condivisa. Potenziare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle classi IV e V della Sc Primaria e terze della Sc. Secondaria I°.

Traguardo

Diminuire i Livelli 1 e 2 delle prove INVALSI. Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore. Ridurre la variabilita' TRA le classi ed aumentare la variabilita' DENTRO le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.

Sviluppare le competenze logico-scientifiche e linguistiche in situazioni laboratoriali in ogni ordine di scuola.

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione interna degli ambienti di apprendimento per facilitare la

collaborazione e la condivisione tra gli allievi e favorire l'uso di metodologie diverse e innovative.

Continuita' e orientamento

Pianificare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione con le aree protette del territorio per progetti di Ed. Ambientale

Collaborazione con gli Enti Locali per la sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti .

Incontri informativi con le forze di polizia locali per una concreta azione di Ed. alla Cittadinanza ed Ed. Stradale

Attività prevista nel percorso: Progetto di potenziamento della lingua Inglese - metodologia CLIL

Descrizione dell'attività	Insegnamento con metodologia CLIL di alcune discipline curriculari per le classi prime nel plesso di Capranica : Nella Sc. Primaria (- 4 ore settimanali al tempo antimeridiano; - 6 ore settimanali al tempo pieno) le discipline coinvolte sono ARTE, SCIENZE, INGLESE e ..... Nella Sc. Secondaria (4 ore settimanali) le discipline coinvolte sono SCIENZE, ARTE E IMMAGINE, APPROFONDIMENTO e .....
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docente D. Galli per la Sc. Primaria Prof.ssa V. Salvati per la Sc. Secondaria
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base nella padronanza della lingua inglese

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola propone didattiche innovative per adeguarsi allo stile di apprendimento delle nuove generazioni affinché gli alunni diventino parte attiva e fattiva del loro processo di apprendimento. Inoltre i materiali della didattica tradizionale sono integrati da risorse ricavate da piattaforme didattiche digitali che stimolano gli allievi a 360°e forniscono loro elementi di approfondimento.

Nell'a.s. 2023/24 grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - azione 1 - Next Generation Classrooms , si stanno realizzando complessivamente17 aule didattico- innovative così ripartite :

11 aule presso la Sc. Primaria nel plesso di Capranica di cui 4 aule DADA ARTISTICO-UMANISTICO, 4 aule DADA TECNOLOGICO-SCIENTIFICHE, 2 LABORATORI CREATIVI e 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO

2 aule nel presso la Sc. Secondaria del plesso di Capranica di cui 1 aula DESK (per realizzare video e podcast) e 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO 2

4 aule presso la Sc. Primaria e Sc. Secondaria nel plesso di Vejano di cui 1 aula DESK (per realizzare video e podcast) , 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO (ad integrazione delle dotazioni già presenti nell'Atelier creativo), 1 aula CINEMA-LABORATORIO CREATIVO (ad integrazione delle dotazioni già presenti nella Biblioteca Multimediale innovativa) e 1 aula CLASSE ZERO ZAINO.

I nuovi ambienti digitali permetteranno di introdurre diversi aspetti innovativi in termini didattici nelle classi delle Scuole Primarie e secondaria di I° del nostro Istituto

Le aule DADA (Digitali, Attive, Didattiche, Agili) . offriranno un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo che sfrutterà le potenzialità della tecnologia per migliorare l'esperienza educativa, stimolare la partecipazione degli studenti e prepararli per affrontare sfide e opportunità nel mondo moderno. Rappresentano una rivoluzione dell'ambiente di apprendimento integrando tecnologie all'avanguardia e metodologie didattiche innovative Nello specifico:

1. Tecnologie avanzate: Le aule DADA sono dotate di strumenti all'avanguardia come lavagne digitali interattive, dispositivi mobili (tablet, laptop), connettività ad alta velocità e altre tecnologie

emergenti come la realtà virtuale e aumentata.

2. Apprendimento esperienziale: Queste aule favoriscono un'apprendimento esperienziale e attivo, dove gli studenti non sono semplici spettatori, ma partecipano attivamente attraverso attività pratiche, simulazioni, progetti e problem-solving.

3. Flessibilità degli spazi: Le aule DADA sono progettate per essere flessibili e adattabili, consentendo la riorganizzazione rapida dello spazio per adattarsi a diverse modalità di insegnamento e apprendimento.

4. Collaborazione e interazione: L'ambiente digitale promuove la collaborazione tra studenti e insegnanti, incoraggiando la discussione, lo scambio di idee e la creazione collaborativa di progetti utilizzando strumenti digitali.

5. Personalizzazione dell'apprendimento: Grazie alla tecnologia, è possibile personalizzare il percorso di apprendimento degli studenti, offrendo materiali e attività su misura per le loro esigenze e ritmi di apprendimento.

6. Accessibilità e inclusione: Le aule DADA si concentrano sull'accessibilità, offrendo strumenti e risorse che supportano gli studenti con esigenze speciali, rendendo l'apprendimento più inclusivo e accessibile a tutti.

7. Valutazione continua e feedback immediato: Le tecnologie integrate consentono una valutazione continua e un feedback tempestivo, consentendo agli insegnanti di monitorare i progressi degli studenti in tempo reale e adattare le lezioni di conseguenza.

8. Sviluppo delle competenze digitali: Le aule DADA mirano a sviluppare le competenze digitali degli studenti, preparandoli per un mondo in cui la tecnologia è onnipresente e fornendo loro abilità e familiarità con strumenti digitali.

Le aule DESK e i Laboratori realizzati, offriranno un ambiente di apprendimento dinamico e adattabile che si allinea alle esigenze degli studenti e degli insegnanti, promuovendo la flessibilità, la collaborazione e l'interattività nell'esperienza educativa. Nello specifico si andrà ad intervenire su i seguenti aspetti:

- Apprendimento attivo e flessibile: La flessibilità degli arredi permette agli studenti di muoversi liberamente, adattando l'ambiente alle loro esigenze e facilitando un apprendimento più attivo e coinvolgente.
- Sviluppo delle competenze di problem-solving: La capacità di organizzare lo spazio in base alle necessità dell'apprendimento aiuta gli studenti a sviluppare abilità di problem-solving e

pensiero critico, poiché sono coinvolti nell'adattare l'ambiente alle loro esigenze educative.

- Tecnologia integrata: Anche se le aule DESK non rinunciano ai banchi, spesso sono dotate di tecnologie integrate come lavagne interattive, connettività avanzata e dispositivi mobili che supportano l'apprendimento interattivo e collaborativo.
- Promozione della collaborazione: La disposizione flessibile degli arredi incoraggia la collaborazione tra gli studenti, consentendo loro di lavorare insieme in gruppi più grandi o più piccoli senza limitazioni di spazio.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CODING usato nelle classi della Sc. dell'Infanzia e della Sc. Primaria : questa didattica porta allo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving, progettazione di sistemi.

DIGITAL STORY TELLING: Sc. Primaria : metodo che unisce le conoscenze informatiche al racconto in lingua inglese, si basa sull'arte di raccontare unita a quella di creare immagini digitali accattivanti.

PROJECT BASED LEARNING: Sc. Primaria: modello d'insegnamento e apprendimento costruito attorno a progetti ma al contempo incentrato sullo studente che deve lavorare in modo autonomo e con senso di responsabilità. Questa metodologia stimola il problem.-solving e il lavoro cooperativo.

KAHOOT: Sc. Primaria: Piattaforma di apprendimento basata sul gioco utilizzato a scopo educativo. Propone quiz a scelta multipla che possono essere creati dagli utenti stessi.

DEBATE: Sc. Secondaria: Metodologia innovativa che permette di acquisire competenze trasversali (life skills) e curricolari, favorisce il cooperative learning e la peer education.

CONTENUTI E CURRICOLI

Elezione del Consiglio Comunale Giovanile nel Comune di Capranica.

PNRR - Next Generation Classrooms - Scuola 4.0: Realizzazione di 16 + 1 aule innovative all'interno delle Sc. Primarie e Sc. Secondarie nei plessi di Capranica e Vejano.

Classe "Zero Zaino" - classe 1A Sc. Secondaria di I° plesso di Vejano (17esima aula Target del PNRR Scuola 4.0)

Progetto "Zaino Light" - classi prime della Sc. Secondaria di I° plesso di Capranica. Sperimentazione con distribuzione di device in comodato d'uso per tutti gli alunni e uso dei libri digitali per le seguenti discipline: Inglese, Scienze, Motoria, Musica, Antologia e Geografia.

Allegato:

Progetto Zaino Light.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Digital Board e LIM in ogni classe delle Sc. Primarie e Secondarie dell'Istituto

Atelier Creativo

Biblioteca Innovativa Multimediale

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I due plessi, Capranica (sede principale) e Vejano, sono distanti una decina di Km, ma non sono ben collegati dai mezzi pubblici e il piccolo comune di Vejano è privo di servizio scuolabus. La realtà scolastica dei due plessi presenta alcune differenze. Il plesso di Vejano è costituito da un unico edificio con aule molto grandi ed ospita al primo piano la sc. Primaria e al piano terra la sc. Secondaria. Sono presenti anche un'aula adibita a Lab. Artistico, una Biblioteca e un Atelier Creativo, a disposizione a rotazione degli alunni dei due ordini. Nella scuola Primaria e nella Secondaria del plesso di Capranica, ospitata temporaneamente nei locali dell' ex BBC, le aule sono invece piccole. Pertanto, grazie ai fondi PNRR, intendiamo adottare per le nostre 17 classi una soluzione ibrida, secondo lo schema sotto riportato: PRIMARIA CAPRANICA Riorganizzeremo 11 aule della scuola primaria in modo da destinare agli alunni di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli alunni non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle

materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. A questa riconfigurazione delle aule intendiamo aggiungere un'aula informatica-linguistica e due aule creative-laboratoriali a disposizione di tutte le classi del plesso. Riassumendo: 4 AULE ARTISTICHE-UMANISTICHE, 4 AULE SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE, 2 AULE CREATIVE-LABORATORIALI, 1 AULA INFORMATICO-LINGUISTICA SECONDARIA CAPRANICA Viste le problematiche legate agli spazi, intendiamo realizzare 2 aule da destinare a tutti gli alunni della scuola secondaria di Capranica, che ne usufruiranno a rotazione seguendo un calendario settimanale. 1 AULA INFORMATICA/LINGUISTICA, 1 AULA DESK (Digital Educational Skills), PRIMARIA E SECONDARIA VEJANO Nel plesso di Vejano andremo ad integrare le dotazioni già preesistenti, realizzando nell'Atelier Creativo anche un laboratorio informatico/linguistico, e nella Biblioteca Innovativa Scolastica un Laboratorio di lettura/scrittura creativa e aula cinema. 1 aula DESK e un'aula innovativa "zero zaino". Tutti gli ambienti che realizzeremo sfrutteranno la flessibilità degli arredi e la mobilità dei dispositivi tecnologici. I docenti avranno cura di progettare il setting e supportare le attività didattiche, che saranno centrate sullo studente, in modo individualizzato o a gruppi. Riassumendo: 1 AULA DESK, 1 ATELIER CREATIVO potenziato in LABORATORIO INFORMATICO-LINGUISTICO, 1 BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA potenziata in LABORATORIO SCRITTURA/LETTURA CREATIVA e AULA CINEMA, 1 aula "ZERO ZAINO"

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

All'interno dei due plessi del nostro Istituto, si stanno realizzando complessivamente17 aule didattico- innovative così ripartite :

11 aule presso la Sc. Primaria nel plesso di Capranica di cui 4 aule DADA ARTISTICO-UMANISTICO, 4 aule DADA TECNOLOGICO-SCIENTIFICHE, 2 LABORATORI CREATIVI e 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO

2 aule nel presso la Sc. Secondaria del plesso di Capranica di cui 1 aula DESK (per realizzare video e podcast) e 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO 2

4 aule presso la Sc. Primaria e Sc. Secondaria nel plesso di Vejano di cui 1 aula DESK (per realizzare video e podcast) , 1 LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATICO (ad integrazione delle dotazioni già presenti nell'Atelier creativo), 1 aula CINEMA-LABORATORIO CREATIVO (ad integrazione delle dotazioni già presenti nella Biblioteca Multimediale innovativa) e 1 aula CLASSE ZERO ZAINO.

Questi nuovi ambienti digitali permetteranno di introdurre nei due plessi diversi aspetti innovativi in termini didattici nelle classi delle Scuole Primarie e Secondaria di I° del nostro Istituto

1.

Approfondimento

La DS nell'Integrazione all'Atto d'Indirizzo nel Collegio del mese di ottobre 2022, ha individuato i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all’integrazione del Piano dell’Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi, tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;

- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,

- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,

-delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:

 potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

 inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; - delle metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

La DS, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, costituirà un gruppo di progettazione, sottocommissione della funzione strumentale PON, che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati. Il team, partendo da un'analisi di contesto, dal RAV e dal PdM, supporterà la scuola nella mappatura dei propri bisogni e coadiuverà il dirigente scolastico nella gestione degli interventi. Il team potrà operare all'occorrenza, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie

Allegati:

Integrazione_allatto_di_indirizzo_23_24.pdf